

Messaggio

**Da:** Cicala Leopoldo**Inviato:** giovedì 18 novembre 2004 15.09**A:** Del Giudice Roberta**Oggetto:** Cooperativa Sociale S.Francesco ONLUS**Priorità:** Alta

Ti scrivo per parlarti della Cooperativa in oggetto fondata da Don Giuseppe Bisson, il sacerdote in carrozzina che stava con alcuni di noi dell'Unitalsi a Lourdes qualche settimana fa.

Purtroppo, è caduto al suo ritorno scendendo dall'aereo e si è rotto il femore. Alcuni accertamenti successivi avrebbero evidenziato una situazione polmonare piuttosto grave e complicata.

La sua Cooperativa versa in una situazione economica abbastanza critica che ora diventa ancora più seria, se, come temiamo, il suo fondatore non potrà più proseguire attivamente nella sua attività. Già 4 dei suoi circa 30 collaboratori si sono ritirati: gli stipendi, peraltro, non sono pagati da agosto.

In questa fase, diventa essenziale l'accreditamento della struttura presso la Regione Lazio: l'on. Storace si sarebbe già impegnato in tal senso, ma la formalizzazione stenta ancora a concretizzarsi.

La Cooperativa ha ovviamente bisogno anche di altro: da semplici traverse a materiale medico-infermieristico, a derrate alimentari ad agevolazioni tariffarie ed altro. Noi ci stiamo già attivando con il Banco Alimentare e penso di farlo anche con istituti farmaceutici, con Telecom Italia, TIM, Enel, ecc, magari con il vostro aiuto. Ma ogni supporto è il benvenuto: serve fantasia e disponibilità per non chiudere quest'opera benemerita (es. numeri TIM o Telecom verso cui indirizzare chiamate o sms a scopo di beneficenza). Io ci sono stato già 2 volte, se volete, sono pronto ad accompagnarvi per farvela conoscere. Ultimamente sono sorti problemi anche con il Banco Alimentare per questioni burocratiche sorte nell'inoltro della richiesta di accreditamento

Riporto in fondo alcune notizie che vi saranno utili qualora intendiate prendere a cuore questo mio appello o almeno divulgarlo ad altre donne o uomini di buona volontà, come voi.

La S. Francesco è una Società Cooperativa Sociale a responsabilità limitata - Onlus, iscritta nel Registro Prefettizio delle Cooperative con decreto n. 21604/D del 04/07/1987 costituita il 18 giugno 1986 e con sede legale in via del Casaleto, 400 Roma. Gestisce una struttura che è denominata Centro di riabilitazione Psicomotoria Padre Pio che è in funzione dal 1989. Nel 1996 ha avuto delibere nominali come comunità riabilitativa post-acuzie di adolescenti ed adulti e l'anno successivo come casa famiglia. Il centro attualmente è strutturato come centro di riabilitazione psicomotoria per i disabili portatori di handicap fisici e psichici della fascia adulta in fase di mantenimento.

La Cooperativa si prende cura di pazienti provenienti dai vari Municipi di Roma con problemi di disabilità medio-gravi sia fisica (esiti di encefalopatie infantili, sindromi di Down, sindromi genetiche, ecc.) che psichica (gravi forme di autismo, psicosi d'innesto es esiti difettuali di psicosi, ecc.) la cui storia è stata segnata da episodi di violenza.

Gli "utenti" sono al momento di 2 tipologie: *i permanenti*, ovvero che abitano stabilmente nel Centro sono **12** (gran parte con età superiore ai 40 anni) e *i diurni* che risiedono nel Centro esclusivamente dalle ore 9:00 alle ore 15:00 dal lunedì al venerdì sono **15** "utenti". Era in progetto l'estensione del servizio ad ulteriori **60** unità in regime ambulatoriale come stabilito dalla determinazione della ASL competente.

Le attività del Centro sono molteplici. Realizzano oltre ai servizi di tipo alberghiero per i residenti (alloggio, vitto, pulizia personale, lavanderia, guardaroba, ecc.), sia durante la settimana sia nel fine settimana, anche soggiorni estivi ed invernali.

Nel Centro si svolgono specifiche prestazioni specialistiche:

- sanitarie e specialistiche neuropsichiatriche: con somministrazione di farmaci e attraverso controlli, sia clinici che di laboratorio, in contatto con le strutture territoriali dei singoli utenti
- laboratori di fisioterapia: incentrati oltre che sulla fisioterapia vera e propria sul miglioramento della percezione e dello schema corporeo
- psicologia: con l'ausilio di interventi di supporto psicologico individuale, di gruppo e di sostegno ai familiari
- apprendimento di competenze sociali e socio-culturali: turni di incombenze per la gestione di compiti comuni, attività ricreative, gite, soggiorni estivi ed invernali, teatro, inserimento nelle iniziative di quartiere
- attività lavorative: come soci svantaggiati nella terapia occupazionale (preparazione di bomboniere, abiti da cerimonie, allestimento di feste, partecipazione a fiere con oggetti di artigianato, ecc.). Tra l'altro, se le vostre Parrocchie potessero organizzare ed ospitare mostre per pitture offerte in beneficenza, sarebbe estremamente utile per raccogliere fondi
- formazione e corsi di aggiornamento sulle attività riabilitative.

In attesa dell'accreditamento della struttura presso la Regione Lazio, la Cooperativa si sostiene attraverso 3 canali di finanziamento: le rette versate da alcuni parenti degli utenti, le delibere nominali delle ASL di appartenenza di un numero ristretto di utenti ed attività di beneficenza, volontariato e donazioni (C/C postale 42428003 intestato a Cooperativa San Francesco - S.R.L. ONLUS C/O HANDICAPPATI).

Purtroppo, come sopra accennato, spesso l'ammontare delle entrate non riesce a coprire i costi, soprattutto per quello che riguarda il vitto ed i medicinali destinati agli "utenti", oltre allo stipendio del personale.

Il telefono e fax è: 06-65742197

Indirizzi di posta elettronica:

[cooperativasf@tiscali.it](mailto:cooperativasf@tiscali.it)

Messaggio

[sfcoop@libero.it](mailto:sfcoop@libero.it)

[flaviarama@libero.it](mailto:flaviarama@libero.it)

[sabrina\\_scalani@hotmail.com](mailto:sabrina_scalani@hotmail.com)

Grazie in anticipo di cuore a tutti per quanto potrete fare, Leo